

MODELLO IVA 26LP/2000 - PROSPETTO DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE (Riservato all'Ente o Società controllante)

ISTRUZIONI

PREMESSA

Analogamente all'anno precedente, il **modello IVA 26LP/2000**, che contiene il riepilogo delle liquidazioni periodiche effettuate dalle società partecipanti alla procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 633 del 1972, deve essere presentato dalla capogruppo al Concessionario della riscossione territorialmente competente, unitamente al prospetto IVA 26PR/2000 ed alle eventuali garanzie prestate dalle società partecipanti alla procedura per le proprie eccedenze di credito compensate.

Diversamente dall'anno precedente, per il **prospetto IVA 26 PR/2000** riepilogativo della liquidazione di gruppo, non è più previsto un modello autonomo, ma i dati vengono richiesti su di un prospetto che costituisce parte integrante della dichiarazione della capogruppo. Comunque, una copia di tale prospetto, sottoscritta in originale, deve essere presentata in allegato al mod. IVA 26LP/2000, sia che comporti o meno una richiesta di rimborso dell'IVA di gruppo.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il modello deve essere presentato dalla controllante al Concessionario della riscossione competente in relazione al proprio domicilio fiscale entro gli stessi termini previsti per la presentazione della dichiarazione IVA in via autonoma (cioè, a partire dal 1° febbraio 2000 ed entro il 31 maggio 2000).

Il termine finale di presentazione è differito al 30 giugno 2000 nel caso in cui la società controllante sia tenuta ad effettuare l'invio telematico della dichiarazione annuale e non si avvalga a tal fine né di un intermediario né di altra società del gruppo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE

Nella parte superiore del modello devono essere indicati la denominazione sociale ed il codice fiscale dell'ente o società controllante.

Il modello deve essere compilato riportando tutti i dati contabili espressi nella medesima valuta (in lire ovvero in Euro), corrispondente a quella utilizzata dalla capogruppo nella propria dichiarazione annuale (vedi circolare n. 291/E del 23 dicembre 1998). Qualora alcune controllate avessero trasferito crediti o debiti utilizzando valuta diversa, sarà cura della controllante effettuare la conversione. Gli importi devono essere indicati arrotondati alle migliaia di lire, senza l'indicazione dei tre zeri finali (che sono stati prestampati), oppure all'unità di Euro, senza però tenere conto degli zeri prestampati; in tale ultimo caso deve essere barrata la relativa casella posta in alto sopra i riquadri.

Il modello è suddiviso in 12 riquadri di cui il primo è riservato all'indicazione dei dati della **società controllante**.

Nel caso in cui le società controllate siano in numero superiore a 11, si utilizzeranno altri prospetti, nei quali dovrà essere tralasciata la compilazione del primo riquadro, riservato alla società controllante, e del riquadro **"Allegati al prospetto IVA 26LP/2000"**

In ogni riquadro devono essere riportati:

- la partita IVA della società cui si riferiscono i dati;
- nei righi da 1 a 12 gli importi a credito o a debito trasferiti da ogni società partecipante alla liquidazione di gruppo;
- in corrispondenza del rigo **"Conguaglio annuale"** deve essere indicato, rispettivamente, il credito o il debito trasferito in sede di dichiarazione annuale, risultanti dal relativo rigo della dichiarazione annuale di ciascuna società (Rigo VX2 ovvero rigo VX1);
- in corrispondenza dei rigi VK3 e VK4, rispettivamente, l'eccedenza di debito o l'eccedenza di credito trasferita, riportate dai rigi VK3 e VK4 della dichiarazione annuale di ogni singola società;
- nel quadro **"Determinazione dell'acconto"**, deve essere indicato, per ciascuna società, l'ammontare del debito o del credito d'imposta trasferito al gruppo per la determinazione dell'acconto da versare (Cfr. la circolare ministeriale n. 52 del 3 dicembre 1991).

ALLEGATI AL PROSPETTO IVA 26LP/2000

Al modello IVA26LP/2000 devono essere allegati, come già accennato in premessa:

- copia del prospetto IVA26PR/2000, compilato nella dichiarazione annuale della capogruppo;
 - le garanzie previste dall'articolo 6 del D.M. 13 dicembre 1979 in sede di presentazione del prospetto riepilogativo del gruppo. Ovviamente, tali garanzie devono essere prestate distintamente dalle garanzie che la medesima controllante deve produrre per la eventuale eccedenza di credito compensata, risultante al rigo VK5 della propria dichiarazione, relativa allo stesso anno d'imposta;
 - la garanzia prestata dalla controllante per l'eventuale eccedenza di credito di gruppo compensata (rigo VT1 del prospetto IVA 26PR/2000).
- Nella casella deve essere indicato il numero complessivo delle garanzie prestate.

SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO

Il modello deve essere sottoscritto, in forma leggibile, dall'ente o società controllante.